

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102023000000309
Data Deposito	12/01/2023
Data Pubblicazione	12/07/2024

Classifiche IPC

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	J	45	07

Titolo

Recipiente di cottura con supporto d'aggancio per manici e/o maniglie amovibili

DESCRIZIONE

Dell'invenzione avente per titolo:

**“RECIPIENTE DI COTTURA CON SUPPORTO D'AGGANCIO PER MANICI E/O
MANIGLIE AMOVIBILI”**

5

Richiedente: KASANOVA S.P.A.

Inventori: BAZZICALUPO, Leopoldo
MANGIAROTTI, Raffaella

10

Classificazione internazionale IPC: A47J 45/07

15 Campo Tecnico

La presente invenzione si riferisce, in generale, al settore degli utensili da cucina e concerne, in particolare, un recipiente di cottura dotato di un supporto d'aggancio per manici e/o maniglie amovibili.

20 Stato della tecnica

Nel settore degli utensili da cucina sono ben noti molti recipienti di cottura che, anziché essere dotati di un manico o di una maniglia fissa, presentano sul loro bordo laterale esterno un supporto d'aggancio sporgente per il fissaggio di un manico o di una maniglia amovibile. Un esempio di recipiente di cottura del tipo anzidetto è descritto nella pubblicazione di brevetto

25 europeo n. EP 3 689 207 A1. In questo, e in altri recipienti di cottura simili, il supporto d'aggancio del manico o della maniglia non solo risulta antiestetico, perché appare

all'utilizzatore come un elemento, per così dire, "non finito", ma è anche un impedimento all'impilabilità del recipiente e costituisce un fastidioso intralcio alla sua manipolazione, specialmente durante le operazioni di pulizia.

Nella tecnica sono altresì noti molti dispositivi di presa amovibili per recipienti di cottura
5 che sono configurati in modo da poter afferrare direttamente il bordo superiore del recipiente, anziché richiedere l'accoppiamento con un apposito supporto d'aggancio o di presa posta sul bordo laterale esterno del recipiente di cottura. La pubblicazione di brevetto europeo n. EP 0 769 263 A1 descrive un esempio di dispositivo di presa di questo tipo. Il fatto che per afferrare il recipiente di cottura con il dispositivo di presa non occorra l'accoppiamento dello stesso con
10 un apposito supporto d'aggancio, che sporgerebbe inopportuno dal bordo laterale esterno del recipiente, garantisce l'impilabilità del recipiente per lo stoccaggio e rende più agevole la manipolazione dello stesso durante le operazioni di pulizia. Tuttavia, questi dispositivi di presa hanno l'inconveniente - a lungo andare - di rovinare il rivestimento antiaderente interno del recipiente di cottura e anche il suo rivestimento esterno.

15

Sommario dell'invenzione

La presente invenzione si prefigge il compito di ovviare agli inconvenienti summenzionati della tecnica nota. Nell'ambito di tale compito, uno scopo dell'invenzione è di fornire un recipiente di cottura avente un supporto d'aggancio per un manico o una maniglia amovibile che sia
20 d'ingombro particolarmente ridotto, in modo da consentire l'impilabilità del recipiente per lo stoccaggio quando il manico o la maniglia è staccata dal recipiente, e che nel contempo permetta di ancorare saldamente il manico o la maniglia, ma senza il rischio di intaccare o scalfire il rivestimento antiaderente interno o il rivestimento esterno del recipiente di cottura.

Un altro scopo dell'invenzione è di fornire un recipiente di cottura avente un supporto
25 d'aggancio che consenta un ancoraggio geometricamente e dinamicamente efficace per un

manico o una maniglia amovibile e, allo stesso tempo, presenti una superficie visibile decorabile o contrassegnabile atta a fungere da elemento di connotazione e d'identità del recipiente stesso, del suo produttore o del suo utilizzatore.

Questi scopi, ed altri ancora che risulteranno più chiaramente in seguito, vengono
5 raggiunti da un recipiente di cottura avente un manico o una maniglia amovibile ed almeno un supporto d'aggancio per detto manico o maniglia amovibile disposto sul bordo laterale esterno del recipiente di cottura, caratterizzato dal fatto che detto supporto d'aggancio è formato da una piastra disposta sostanzialmente parallela e distanziata dal bordo laterale esterno di detto recipiente di cottura, in modo da formare una cavità stretta ed allungata tra la superficie interna
10 di detta piastra e detto bordo laterale esterno del recipiente di cottura, e detto manico o detta maniglia amovibile comprende un corpo di presa e due elementi di bloccaggio, nonché mezzi di spostamento atti a spostare detti elementi di bloccaggio l'uno rispetto all'altro tra una posizione di disserraggio ed una posizione di serraggio in cui detti elementi di bloccaggio stringono tra di essi detta piastra del supporto d'aggancio, uno di detti elementi di bloccaggio
15 essendo mobile in traslazione rispetto al corpo di presa di detto manico o maniglia amovibile, detti mezzi di spostamento comprendendo almeno una leva montata sul corpo di presa di detto manico o detta maniglia amovibile per ruotare tra una posizione dispiegata o protratta all'esterno di detto corpo di presa ed una posizione retratta all'interno di detto corpo di presa, ed un cursore disposto operativamente tra detta leva e detto elemento di bloccaggio mobile ed azionabile su
20 comando di detta leva per spostare detti elementi di bloccaggio l'uno verso l'altro contro l'azione di una molla di ritorno, in cui il corpo di presa di detto manico o detta maniglia amovibile include mezzi di blocco e sblocco di detto cursore per mantenere detti elementi di bloccaggio in posizione di serraggio, a seguito della rotazione di detta leva nella posizione retratta all'interno del corpo di presa di detto manico o detta maniglia amovibile, e per consentire
25 a detti elementi di bloccaggio di passare dalla posizione di serraggio alla posizione di disserraggio su azione di detta molla di ritorno, provocando così il ritorno di detta leva nella

posizione dispiegata o protratta all'esterno di detto corpo di presa, detto elemento di bloccaggio mobile avendo sul suo bordo inferiore un labbro sporgente e ricurvo atto ad impegnare il bordo inferiore di detta piastra del supporto d'aggancio mediante un accoppiamento di tipo geometrico e dinamico, quando detti elementi di bloccaggio sono portati in posizione di serraggio.

5 Vantaggiosamente, il fatto che il supporto d'aggancio secondo l'invenzione sia configurato a forma di piastra riduce sensibilmente l'ingombro dello stesso e consente l'impilabilità del recipiente di cottura con altri recipienti dello stesso genere, che generalmente sono inclusi in un assortimento da cucina.

Inoltre, poiché il manico o la maniglia amovibile vengono fissati al supporto d'aggancio, 10 anziché direttamente al bordo del recipiente di cottura, si evita il rischio che un utilizzatore possa intaccare o scalfire il rivestimento antiaderente del recipiente di cottura.

Un altro effetto vantaggioso dell'invenzione è dato dalla peculiare forma dell'elemento di bloccaggio mobile del manico o della maniglia, che è concepito con un labbro ricurvo sporgente dal suo bordo inferiore. Questa configurazione dell'elemento di bloccaggio mobile 15 consente di afferrare o, per così dire, "abbracciare" o "avvolgere" geometricamente il bordo inferiore della piastra formante il supporto d'aggancio, conferendo una maggiore sicurezza di supporto del recipiente di cottura rispetto ad altri dispositivi di aggancio noti nella tecnica.

Secondo una caratteristica dell'invenzione, nel caso di un manico amovibile, i mezzi di spostamento degli elementi di bloccaggio comprendono una coppia di leve disposte in modo da 20 ruotare lateralmente rispetto al corpo di presa del manico tra una posizione dispiegata ed una posizione retratta nel corpo del manico. Questa caratteristica consente all'utilizzatore un maggiore controllo, sia manuale che visivo, delle operazioni di serraggio e di disserraggio del manico sul supporto d'aggancio e quindi fornisce una maggiore sicurezza rispetto ad altri dispositivi in cui i mezzi di spostamento degli elementi di bloccaggio del manico sono meno 25 visibili.

Secondo un'altra caratteristica dell'invenzione, nel caso di una maniglia amovibile, i mezzi di spostamento degli elementi di bloccaggio sono formati da una leva montata girevole nella parte inferiore del corpo della maniglia, in modo che la manipolazione e l'utilizzo della stessa non ci sia alcun rischio che la maniglia possa staccarsi dal recipiente di cottura.

5

Breve descrizione dei disegni

Queste ed altre caratteristiche della presente invenzione appariranno più chiaramente dalla seguente descrizione dettagliata di alcune sue forme di realizzazione esemplificative, e non limitative, illustrate nei disegni allegati, in cui:

- 10 - le Figg. 1 e 2 sono una vista parziale dall'alto e, rispettivamente, in sezione di un recipiente di cottura secondo l'invenzione avente un supporto d'aggancio per un manico o una maniglia amovibile,
- la Figg. 3 e 4 sono una vista prospettica parziale di un manico amovibile adatto per il fissaggio al recipiente di Figg. 1 e 2, mostrato nella posizione aperta o di disserraggio e, rispettivamente,
- 15 nella posizione chiusa o di serraggio,
- le Figg. 5 e 6 mostrano il manico delle Figg. 3 e 4 nella posizione di disserraggio e di serraggio del supporto d'aggancio sul recipiente di cottura di Figg. 1 e 2,
- la Figg. 7 e 8 sono una vista prospettica parziale di una maniglia amovibile adatta per il fissaggio al recipiente di Figg. 1 e 2, mostrata nella posizione aperta o di disserraggio e,
- 20 rispettivamente, nella posizione chiusa o di serraggio, e
- le Figg. 9 e 10 mostrano la maniglia delle Figg. 7 e 8 nella posizione di disserraggio e di serraggio del supporto d'aggancio sul recipiente di cottura di Figg. 1 e 2.

25

Descrizione delle forme di realizzazione preferite dell'invenzione

Con riferimento inizialmente alle Figg. 1 e 2 dei disegni, in esse è illustrata una rappresentazione parziale di un recipiente di cottura 10 secondo l'invenzione avente un supporto d'aggancio 20 per un manico o una maniglia amovibile che verranno descritti più dettagliatamente in seguito.

5 Il supporto d'aggancio 20 è formato da una piastra 21 disposta sostanzialmente parallela, in direzione circonferenziale, al bordo laterale esterno 11 del recipiente di cottura 10 e distanziata da esso, in modo da creare una cavità 22, relativamente stretta ed allungata, che è delimitata dalla superficie interna della piastra 21 e dal bordo laterale esterno 11 del recipiente di cottura 10. La piastra 21 è fissata al bordo laterale del recipiente di cottura 10 con una certa angolazione
10 per conferire alla cavità 22 una forma essenzialmente a cuneo che crea un invito atto a rendere più agevole ed efficace l'operazione di aggancio del manico o della maniglia amovibile al recipiente di cottura 10. L'angolazione della piastra 21 rispetto al bordo laterale esterno 11 del recipiente di cottura 10 è scelta in modo da ottenere una disposizione del manico e della maniglia che sia ergonomicamente corretta, oltre che conforme alle normative di sicurezza per
15 l'utilizzatore per quanto concerne la distanza dalla fiamma di cottura o da sorgenti di calore.

Benché nelle Figg. 1 e 2 sia illustrato un solo supporto d'aggancio 20, è evidente che il recipiente di cottura 10 può includere, più in generale, due o anche più supporti d'aggancio 20 disposti regolarmente sul bordo laterale del recipiente di cottura 10. In una variante dell'invenzione, il supporto d'aggancio 20 può essere concepito anche con una piastra 21
20 continua che circonda tutt'intorno il bordo laterale esterno del recipiente di cottura 10, in modo che il manico o la maniglia possa essere agganciata al recipiente di cottura 10 in qualunque posizione radiale.

La piastra 21 è realizzata in un materiale metallico, o in qualsiasi altro materiale adatto, ed è fissata al bordo del recipiente di cottura 10 mediante rivetti 23 o qualunque altro mezzo di
25 collegamento tecnicamente e/o funzionalmente equivalente. La superficie esterna della piastra

21 forma un supporto che è decorabile o contrassegnabile per fungere da elemento di connotazione e d'identità del recipiente stesso, del suo produttore o del suo utilizzatore.

Le Figg. 3-6 dei disegni mostrano una forma di realizzazione di un manico 30 concepito per l'ancoraggio amovibile al supporto d'aggancio 20 del recipiente di cottura 10 secondo l'invenzione. In relazione alla descrizione che segue della struttura e del funzionamento del manico 30, si precisa che i termini "anteriore" e "posteriore" utilizzati nel contesto della presente domanda si riferiscono alle estremità del manico 30 prossimale e, rispettivamente, distale dal punto di ancoraggio al supporto d'aggancio 20, il termine "laterale" si riferisce ad uno qualunque dei due fianchi del manico 30, mentre i termini "superiore" ed "inferiore" si riferiscono alla parte superiore e, rispettivamente, inferiore del manico 30 quando viene impugnato da un utilizzatore.

Il manico 30 presenta un corpo di presa stretto ed allungato, a sezione quasi ellittica, in modo da risultare comodo da impugnare da parte dell'utilizzatore. Il corpo del manico 30 è realizzato preferibilmente in un materiale plastico adatto ed è formato da un guscio superiore 31 ed un guscio inferiore 32, uniti tra loro mediante viti o punti di giunzione e cinti strettamente nella parte anteriore da una fascetta metallica 33 avente una funzione estetica e decorativa, oltre che di connessione reciproca di detti gusci 31 e 32.

All'estremità anteriore del corpo del manico 30 sono montati due elementi di serraggio 34 e 35 atti ad afferrare tra di essi la piastra 21 applicata al bordo del recipiente di cottura 10. L'elemento di serraggio 34 è fisso, mentre l'elemento di serraggio 35 è mobile in traslazione longitudinalmente rispetto al corpo del manico 30. Gli elementi di serraggio 34 e 35 hanno ciascuno una forma che è complementare a quella della superficie interna e, rispettivamente, esterna della piastra 21 e sono realizzati in metallo oppure in un materiale sintetico.

L'elemento di serraggio fisso 34, oltre a serrare la piastra 21 insieme all'elemento di serraggio mobile 35, funge anche da elemento di centraggio, per consentire di posizionare ed agganciare correttamente il manico 30 al supporto d'aggancio 20. Convenientemente, il lato

dell'elemento di serraggio 34 che è rivolto verso il bordo laterale esterno 11 del recipiente di cottura 10 è rivestito con uno strato di materiale gommoso antigraffio, per non rovinare il bordo del recipiente di cottura 10 quando il manico 30 viene agganciato e fissato al supporto d'aggancio 20.

5 L'elemento di serraggio mobile 35 presenta sul suo bordo inferiore un labbro 36 sporgente e ricurvo, atto ad impegnare il corrispondente bordo inferiore della piastra 21 tramite un accoppiamento di tipo geometrico oltre che dinamico. Il lato dell'elemento di serraggio mobile 35 che è rivolto verso la superficie esterna della piastra 21 è rivestito con uno strato di materiale gommoso antigraffio. Questo strato gommoso di rivestimento presenta una zigrinatura
10 o una godronatura sulla sua superficie di contatto con la piastra 21, in modo da renderla più scabra ed aumentarne l'aderenza con la superficie esterna di detta piastra 21.

Il manico 30 comprende una coppia di leve di blocco 37 laterali per spostare l'elemento di serraggio mobile 35 rispetto all'elemento di serraggio fisso 34, da una posizione aperta o di disserraggio, illustrata nella Fig. 5, ad una posizione chiusa o di serraggio, illustrata nella Fig.
15 6, in cui gli elementi di serraggio 34, 35 afferrano la piastra 21 sul bordo del recipiente di cottura 10.

Le leve di blocco 37 sono suscettibili di ruotare in modo reversibile tra una posizione dispiegata, in cui sono disposte sostanzialmente divaricate e parzialmente all'esterno del corpo del manico 30, ed una posizione retratta, in cui sono disposte sostanzialmente parallele e
20 contenute all'interno del corpo del manico 30. A tale fine, le leve di blocco 37 sono imperniate in un fulcro 38 posto in prossimità dell'estremità posteriore del corpo del manico 30. Ciascuna leva di blocco 37 presenta una scanalatura 39 che si estende trasversalmente rispetto alla sua direzione longitudinale ed accoglie al suo interno un perno 40 di inizio/fine corsa fissato al guscio inferiore 32 del corpo del manico 30, per guidare e limitare la rotazione della rispettiva
25 leva di blocco 37.

Ciascuna leva di blocco 37 presenta, in corrispondenza dell'estremità anteriore, una camma 41 che è in contatto di scorrimento con un cursore 42 solidale con l'elemento di serraggio mobile 35. Il cursore 42 è realizzato preferibilmente in un unico pezzo con l'elemento di serraggio mobile 35, ma può essere realizzato anche come elemento distinto collegato
5 all'elemento di serraggio mobile 35.

Il cursore 42, nella sua posizione di riposo, è sollecitato da molle di richiamo 43 che lo premono contro le camme 41 delle leve di blocco 37, in modo che per effetto dell'azione del cursore 42 queste siano nella posizione dispiegata illustrata nelle Figg. 3 e 5 dei disegni. In questa configurazione, l'elemento di serraggio mobile 35 è in posizione aperta o di disserraggio.
10 Da questa posizione, l'utilizzatore può portare l'elemento di serraggio mobile 35 nella posizione chiusa o di serraggio impugnando il manico 30 ed agendo lateralmente con la mano sulle leve di blocco 37 al fine di ruotarle nella posizione retratta all'interno del corpo del manico 30, come è illustrato nelle Figg. 4 e 6 dei disegni. Per effetto di questa rotazione, le camme 41 delle leve di blocco 37 scorrono sul cursore 42 conferendogli un movimento di traslazione in avanti, contro
15 l'azione delle molle di richiamo 43, e di conseguenza anche l'elemento di serraggio mobile 35, che è solidale con il cursore 42, viene fatto avanzare nella posizione chiusa o di serraggio.

Per mantenere l'elemento di serraggio mobile 35 stabilmente nella posizione chiusa o di serraggio illustrata nelle Figg. 4 e 6, il manico 30 include un organo di bloccaggio 44 che s'impegna a scatto contro un'apposita superficie d'arresto del cursore 42. L'organo di
20 bloccaggio 44 è solidale con un pulsante di sblocco 45 collocato sulla parte superiore del manico 30. Il pulsante di sblocco 45 è sollecitato da una molla di richiamo 46 che tende a spingerlo verso l'alto insieme all'organo di bloccaggio 44, in modo che quest'ultimo s'impegni contro la superficie d'arresto del cursore 42. Il pulsante di sblocco 45 è collocato a filo con la superficie superiore del manico 30, essendo trattenuto in questa posizione da un apposito bordo di arresto
25 che s'impegna internamente contro il guscio superiore 31 del manico. In questa condizione, il

manico 30 risulta, per così dire, “armato” e gli elementi di serraggio 34 e 35 sono in posizione chiusa o di serraggio.

Per “disarmare” il manico 30, ovvero per riportare gli elementi di serraggio 34 e 35 in posizione aperta o di disserraggio, è sufficiente che l’utente prema il pulsante di sblocco 45 in modo che l’organo di bloccaggio 44, abbassandosi, possa disimpegnarsi dalla superficie di arresto del cursore 42. Il cursore 42, sollecitato dalle molle di richiamo 43, viene così spinto all’indietro ed agendo sulle camme 41 provoca il dispiegamento delle leve di blocco 37. Anche l’elemento di bloccaggio mobile 35 viene spostato all’indietro e portato nella posizione aperta o di disserraggio.

Nell’uso, per fissare il manico 30 al supporto d’aggancio 20 sul recipiente di cottura 10, l’utente impugna il manico 30 ed effettua con la mano un movimento dall’alto verso il basso, in modo da inserire l’elemento di serraggio fisso 34 nella cavità 22 tra la superficie interna della piastra 21 e il bordo laterale esterno 11 del recipiente di cottura 10, come mostrato nella Fig. 5 dei disegni. La forma a cuneo della cavità 22 non solo facilita l’inserimento dell’elemento di serraggio fisso 34 nella cavità 22 formata dalla piastra 21 e dal bordo laterale esterno 11 del recipiente di cottura 10, ma assicura anche il corretto posizionamento della superficie di contatto degli elementi di bloccaggio 34 e 35 rispetto ai lati interno ed esterno di detta piastra 21.

Successivamente, l’utente, impugnando ancora il manico 30, preme le leve di blocco 37 in modo da farle rientrare nel corpo del manico 30. Così facendo, lo scorrimento delle camme 41 delle leve di blocco 37 sulle superfici di contatto del cursore 42 provoca l’avanzamento di questo e contemporaneamente dell’elemento di serraggio mobile 35 contro l’azione delle molle di richiamo 43. L’elemento di serraggio mobile 35 viene così premuto contro la superficie esterna della piastra 21 determinando, in cooperazione con l’elemento di serraggio fisso 34, un aggancio solido del manico 30 al bordo laterale esterno 11 del recipiente di cottura 10. Le molle di richiamo 43 risulteranno nella condizione di massima compressione. L’avanzamento del cursore 42 determina, a sua volta, il sollevamento dell’organo di bloccaggio

44 che è sollecitato dalla molla di richiamo 46. L'organo di bloccaggio 44 può così impegnarsi contro la superficie d'arresto sul cursore 42 per mantenere questo saldamente nella posizione avanzata insieme all'elemento di serraggio mobile 35. Il pulsante di sblocco 45, spinto verso l'alto dalla molla di richiamo 46 insieme all'organo di bloccaggio 44, si posizionerà a filo con la parte superiore del manico 30. Il manico 30 viene così portato nella condizione "armata", con gli elementi di serraggio 34 e 35 nella posizione chiusa o di serraggio, e il manico 30 è saldamente ancorato al recipiente di cottura 10. In questa condizione, le leve di blocco 37 ed il pulsante di sblocco 45 sono disposti a filo con la superficie laterale e superiore del manico 30, fornendo così all'utilizzatore un'indicazione tangibile, oltre che visibile, che il manico 30 è ancorato correttamente al recipiente di cottura 10.

Per "disarmare", ovvero sbloccare il manico 30, è sufficiente che l'utilizzatore prema il pulsante di sblocco 45 per provocare il disimpegno dell'organo di bloccaggio 44 dalla superficie d'arresto sul cursore 42. Il cursore 42, sollecitato dalle molle di richiamo 43, sarà così libero di arretrare ed agendo sulla camma 41 provocherà il dispiegamento delle leve di blocco 37. Allo stesso tempo, il cursore 42 sposterà all'indietro anche l'elemento di serraggio mobile 35. Gli elementi di serraggio 34 e 35 si troveranno così nella posizione aperta o di disserraggio. L'organo di bloccaggio 44, premuto verso il basso insieme al pulsante di sblocco 45, si posizionerà al disotto del cursore 42 ed il pulsante di sblocco 45 si troverà nella posizione abbassata illustrata nelle Figg. 3 e 5 dei disegni.

A questo punto, l'utilizzatore potrà rimuovere il manico 30 dal recipiente di cottura 10 sollevandolo in modo da estrarre l'elemento di serraggio fisso 34 dalla cavità 22 nel supporto d'aggancio 20.

Passando ora a considerare le Figg. 7-10 dei disegni, in esse è illustrata una forma di realizzazione di una maniglia 50 concepita per l'ancoraggio amovibile al supporto d'aggancio 20 del recipiente di cottura 10 secondo l'invenzione.

La maniglia 50 presenta un corpo di presa più corto e più largo di quello del manico 30, ma ne riprende alcuni elementi strutturali e formali. In particolare, anche il corpo della maniglia 50 è realizzato preferibilmente in un materiale plastico adatto ed è formato da un guscio superiore 51 ed un guscio inferiore 52, uniti tra loro mediante viti o punti di giunzione e cinti
5 strettamente nella parte anteriore da una fascetta metallica 53 avente una funzione estetica e decorativa, oltre che di connessione reciproca di detti gusci 51 e 52.

In modo simile al manico 30, anche il corpo della maniglia 50 è dotato di due elementi di serraggio 54 e 55 configurati per afferrare tra di essi la piastra 21 applicata al bordo del recipiente di cottura 10. L'elemento di serraggio 54 è fisso, mentre l'elemento di serraggio 55 è
10 mobile in traslazione longitudinalmente rispetto al corpo della maniglia 50. Gli elementi di serraggio 54 e 55 hanno ciascuno una forma che è complementare a quella della superficie interna e, rispettivamente, esterna della piastra 21.

L'elemento di serraggio fisso 54, oltre a serrare la piastra 21 insieme all'elemento di serraggio mobile 55, funge anche da elemento di centraggio, per consentire di posizionare ed
15 agganciare correttamente la maniglia 50 al supporto d'aggancio 20. Convenientemente, il lato dell'elemento di serraggio 54 che è rivolto verso il bordo laterale esterno 11 del recipiente di cottura 10 è rivestito con uno strato di materiale gommoso antigraffio, per non rovinare il bordo del recipiente di cottura 10 quando la maniglia 50 viene agganciata e fissata al supporto d'aggancio 20.

20 L'elemento di serraggio mobile 55 presenta sul suo bordo inferiore un labbro 56 sporgente e ricurvo, atto ad impegnare il corrispondente bordo inferiore della piastra 21 tramite un accoppiamento di tipo geometrico oltre che dinamico. Il lato dell'elemento di serraggio mobile 55 che è rivolto verso la superficie esterna della piastra 21 è rivestito con uno strato di materiale gommoso antigraffio. Questo strato gommoso di rivestimento presenta una zigrinatura
25 o una godronatura sulla sua superficie di contatto con la piastra 21, in modo da renderla più scabra ed aumentarne l'aderenza con la superficie esterna di detta piastra 21.

La maniglia 50 comprende una leva di blocco 57 atta a spostare l'elemento di serraggio mobile 55 rispetto all'elemento di serraggio fisso 54, da una posizione aperta o di disserraggio, illustrata nella Fig. 7, ad una posizione chiusa o di serraggio, illustrata nella Fig. 8, in cui gli elementi di serraggio 54 e 55 afferrano la piastra 21 sul bordo del recipiente di cottura 10.

5 La leva di blocco 57 è suscettibile di ruotare in un piano verticale rispetto al corpo della maniglia 50, in modo reversibile tra una posizione dispiegata, in cui è protratta verso il basso dal corpo della maniglia 50, ed una posizione retratta, in cui è disposta all'interno del corpo della maniglia 50. A tale fine, la leva di blocco 57 è munita posteriormente, su ciascuno dei suoi fianchi, di un perno 58 per il collegamento articolato al corpo della maniglia 50.

10 La leva di blocco 57 presenta, in corrispondenza della sua estremità anteriore, una camma 59 che è in contatto di scorrimento con un cursore 60 solidale con l'elemento di serraggio mobile 55. Il cursore 60 è realizzato preferibilmente in un unico pezzo con l'elemento di serraggio mobile 55, ma può essere realizzato anche come elemento distinto collegato all'elemento di serraggio mobile 55.

15 Il cursore 60, nella sua posizione di riposo, è sollecitato da molle di richiamo 61 che lo premono contro la camma 59 della leva di blocco 57 in modo da disporre questa nella posizione protratta verso il basso illustrata nelle Figg. 7 e 9 dei disegni. In questa configurazione, l'elemento di serraggio mobile 55 è in posizione aperta o di disserraggio. Da questa posizione, l'utilizzatore può portare l'elemento di serraggio mobile 55 nella posizione chiusa o di serraggio
20 impugnando la maniglia 50 ed agendo con la mano dal basso sulla leva di blocco 57 al fine di ruotarla nella posizione retratta all'interno del corpo della maniglia 50 illustrata nelle Figg. 8 e 10 dei disegni. Per effetto di questa rotazione, la camma 59 della leva di blocco 57 scorre sul cursore 60 conferendogli un movimento di traslazione in avanti, contro l'azione delle molle di richiamo 61, e di conseguenza anche l'elemento di serraggio mobile 55 viene fatto avanzare
25 nella posizione chiusa o di serraggio.

Per mantenere l'elemento di serraggio mobile 55 stabilmente nella posizione chiusa o di serraggio delle Figg. 8 e 10, la maniglia 50 include una coppia di perni d'arresto 62 che vengono spinti automaticamente all'interno di appositi fori 63 nel corpo della leva di blocco 57 quando questa viene ruotata nella posizione retratta all'interno del corpo della maniglia 50.

5 Ciascun perno d'arresto 62 è operativamente connesso ad un'estremità di una leva di sblocco 64 collegata in modo articolato al guscio inferiore 52 della maniglia 50. Le leve di sblocco 64 sono sollecitate da molle di richiamo 65 che le spingono lateralmente all'infuori in modo che il relativo perno d'arresto 62 collegato alla leva di sblocco 64 possa scorrere a contatto con il fianco della leva di blocco 57 ed impegnare a scatto il corrispondente foro 63 quando la leva di

10 blocco è spostata in posizione retratta all'interno del corpo della maniglia 50. In questa condizione, la maniglia 50 risulta, per così dire, "armata" e gli elementi di serraggio 54 e 55 sono in posizione chiusa o di serraggio.

Per "disarmare" la maniglia 50, ovvero per riportare gli elementi di serraggio 54 e 55 in posizione aperta o di disserraggio, è sufficiente che l'utilizzatore prema le leve di sblocco 64 in

15 modo da estrarre i perni d'arresto 62 dai rispettivi fori 63 nel corpo della leva di blocco 57. Il cursore 60, sollecitato dalle molle di richiamo 61, può così essere spinto all'indietro e scorrendo a contatto con la camma 59 provoca lo spostamento verso il basso della leva di blocco 57. Anche l'elemento di bloccaggio mobile 55 viene spostato all'indietro e portato nella posizione aperta o di disserraggio.

20 Nell'uso, per fissare la maniglia 50 al supporto d'aggancio 20 sul recipiente di cottura 10, l'utilizzatore impugna la maniglia 50 ed effettua con la mano un movimento dall'alto verso il basso, in modo da inserire l'elemento di serraggio fisso 54 nella cavità 22 tra la superficie interna della piastra 21 e il bordo laterale esterno 11 del recipiente di cottura 10, come mostrato nella Fig. 9 dei disegni.

25 Successivamente, l'utilizzatore, sempre impugnando la maniglia 50, ruota verso l'alto la leva di blocco 57 in modo da farla rientrare nel corpo della maniglia 50. Così facendo, si provoca

l'avanzamento del cursore 60 e contemporaneamente dell'elemento di serraggio mobile 55. L'elemento di serraggio mobile 55 preme contro la superficie esterna della piastra 21 determinando, in cooperazione con l'elemento di serraggio fisso 54, un aggancio solido della maniglia 50 al bordo del recipiente di cottura 10. Durante la rotazione verso l'alto della leva di blocco 57, le estremità dei perni d'arresto 62 scorrono a contatto con il corpo della leva di blocco 57 e quando questa raggiunge la posizione retratta all'interno del corpo della maniglia 50, tali estremità si trovano in corrispondenza dei fori 63. In questa posizione, i perni d'arresto 62 possono impegnare i rispettivi fori 63 e la leva di blocco 57 risulta bloccata in posizione. La maniglia 50 viene così portata nella condizione "armata", con gli elementi di serraggio 54 e 55 nella posizione chiusa o di serraggio, e la maniglia 50 è saldamente ancorata al recipiente di cottura 10. Le leve di sblocco 64 e la leva di blocco 57 sono alloggiare nel corpo della maniglia 50 e a filo con esso, indicando all'utilizzatore, in modo sia visibile che tangibile, che la maniglia 50 è ancorata correttamente al recipiente di cottura 10.

Per "disarmare", ovvero sbloccare la maniglia 50, è sufficiente che l'utilizzatore prema le leve di sblocco 64 per provocare il disimpegno dei perni d'arresto 62 dai rispettivi fori 63 nel corpo della leva di blocco 57. Il cursore 60, sollecitato dalle molle di richiamo 61, arretra provocando la rotazione verso il basso della leva di blocco 57 e sposta all'indietro anche l'elemento di serraggio mobile 55. Gli elementi di serraggio 54 e 55 si trovano così nella posizione aperta o di disserraggio. Le leve di sblocco 64 sono ruotate all'infuori dal corpo della maniglia 50.

A questo punto, l'utilizzatore può rimuovere la maniglia 50 dal recipiente di cottura 10 sollevandola in modo da estrarre l'elemento di serraggio fisso 54 dalla cavità 22 formata dal supporto d'aggancio 20.

Da quanto sopra esposto si comprende come l'invenzione raggiunga gli scopi prefissi. In particolare, l'invenzione fornisce un recipiente di cottura con un supporto d'aggancio per un manico o una maniglia amovibile che non solo è di ingombro estremamente ridotto, per

consentire l'impilabilità del recipiente, ma consente anche di ancorarvi saldamente il manico o la maniglia, senza il rischio di intaccare o scalfire il rivestimento antiaderente interno o il rivestimento esterno del recipiente di cottura. Inoltre, l'invenzione è concepita in modo da consentire un ancoraggio del manico o della maniglia al supporto d'aggancio che sia non solo
5 semplice, ma anche intuitivo per l'utilizzatore.

Sebbene l'invenzione sia stata descritta in relazione ad alcune forme di realizzazione preferite, è evidente che queste sono puramente illustrative, e non limitative, e che una persona esperta del settore potrà apportare ad esse molte varianti e modifiche, senza per questo uscire dall'ambito delle rivendicazioni allegate.

RIVENDICAZIONI

1. Recipiente di cottura (10) avente un manico (30) o una maniglia (50) amovibile ed almeno un supporto d'aggancio (20) per detto manico (30) o maniglia (50) amovibile disposto sul bordo
5 laterale esterno (11) del recipiente di cottura (10), **caratterizzato dal fatto che** detto supporto d'aggancio (20) è formato da una piastra (21) disposta sostanzialmente parallela e distanziata dal bordo laterale esterno (11) di detto recipiente di cottura (10), in modo da formare una cavità (22) stretta ed allungata tra la superficie interna di detta piastra (21) e detto bordo laterale esterno (11) del recipiente di cottura (10), e detto manico (30) o detta maniglia (50) amovibile
10 comprende un corpo di presa e due elementi di bloccaggio (34, 35; 54, 55), nonché mezzi di spostamento atti a spostare detti elementi di bloccaggio (34, 35; 54, 55) l'uno rispetto all'altro tra una posizione di disserraggio ed una posizione di serraggio in cui detti elementi di bloccaggio (34, 35; 54, 55) stringono tra di essi detta piastra (21) del supporto d'aggancio (20), uno di detti
15 elementi di bloccaggio (34, 35; 54, 55) essendo mobile in traslazione rispetto al corpo di presa di detto manico (30) o maniglia (50) amovibile, detti mezzi di spostamento comprendendo almeno una leva (37, 57) montata sul corpo di presa di detto manico (30) o maniglia (50) amovibile per ruotare tra una posizione dispiegata o protratta all'esterno di detto corpo di presa ed una posizione retratta all'interno di detto corpo di presa, ed un cursore (42, 60) disposto operativamente tra detta leva (37, 57) e detto elemento di bloccaggio mobile (35, 55) ed
20 azionabile su comando di detta leva (37, 57) per spostare detti elementi di bloccaggio (34, 35; 54, 55) l'uno verso l'altro contro l'azione di una molla di ritorno (43, 61), in cui il corpo di presa di detto manico (30) o maniglia (50) amovibile include mezzi di blocco e sblocco di detto cursore (42, 60) per mantenere detti elementi di bloccaggio (34, 35; 54, 55) in posizione di serraggio, a seguito della rotazione di detta leva (37, 57) nella posizione retratta all'interno del
25 corpo di presa di detto manico (30) o maniglia (50) amovibile, e per consentire a detti elementi di bloccaggio (34, 35; 54, 55) di passare dalla posizione di serraggio alla posizione di

disserraggio su azione di detta molla di ritorno (43, 61), provocando così il ritorno di detta leva (37, 57) nella posizione dispiegata o protratta all'esterno di detto corpo di presa, detto elemento di bloccaggio mobile (35, 55) avendo sul suo bordo inferiore un labbro (36, 56) sporgente e ricurvo atto ad impegnare il bordo inferiore di detta piastra (21) del supporto d'aggancio (20) 5 mediante un accoppiamento di tipo geometrico e dinamico, quando detti elementi di bloccaggio (34, 35; 54, 55) sono portati in posizione di serraggio.

2. Recipiente secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** detta piastra (21) del supporto d'aggancio (20) è fissata al bordo laterale del recipiente di cottura (10) con una 10 determinata angolazione per conferire a detta cavità (22) del supporto d'aggancio (20) una forma essenzialmente a cuneo che consente un collegamento più semplice ed efficace e fornisce una disposizione ergonomica e sicura del manico (30) o della maniglia (50) amovibile.

3. Recipiente secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** detta piastra (21) del 15 supporto d'aggancio (20) è realizzata in un materiale metallico, o in un altro materiale adatto, ed è fissata al bordo del recipiente di cottura (10) mediante rivetti (23) o altri mezzi di collegamento equivalenti.

4. Recipiente secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** detto elemento di 20 bloccaggio mobile (35, 55) è realizzato in un unico pezzo con detto cursore (42, 60) oppure è realizzato come un elemento distinto collegato a detto cursore (42, 60).

5. Recipiente secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** detta leva (37, 57) comprende una camma (41, 59) che è in contatto di scorrimento con detto cursore (42, 60).

6. Recipiente secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** detti mezzi di blocco e sblocco del cursore (42) comprendono un organo di bloccaggio (44) che s'impegna a scatto contro una superficie d'arresto di detto cursore (42) ed un pulsante di sblocco (45) che è operativamente collegato a detto organo di bloccaggio (44), detto pulsante di sblocco (45)
- 5 essendo sollecitato da una molla di richiamo (46) che mantiene detto organo di bloccaggio (44) in impegno contro detta superficie d'arresto del cursore (42) ed essendo spostabile operativamente contro l'azione di detta molla di richiamo (46) al fine di provocare il disimpegno di detto organo di bloccaggio (44) da detta superficie d'arresto del cursore (42).
- 10 7. Recipiente secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** detti mezzi di blocco e sblocco del cursore (60) comprendono una coppia di perni d'arresto (62) che s'impegnano a scatto all'interno di corrispondenti fori (63) nel corpo di detta leva (57), ciascun perno d'arresto (62) essendo connesso ad una leva di sblocco (64) collegata in modo articolato a detto corpo di presa della maniglia (50) amovibile, detta leva di sblocco (64) essendo sollecitata da una molla
- 15 di richiamo (65) in modo che il relativo perno d'arresto (62) possa impegnare il corrispondente foro (63) nella leva di blocco (57), ed essendo spostabile operativamente contro l'azione di detta molla di richiamo (65) al fine provocare il disimpegno di detto perno d'arresto (62) da detto foro (63) nella leva di blocco (57).
- 20 8. Recipiente secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** detto corpo di presa del manico (30) o della maniglia (50) amovibile è formato da una coppia di gusci (31, 32; 51, 52) che sono uniti tra loro mediante viti o punti di giunzione e cinti strettamente nella parte anteriore da una fascetta metallica (33, 53) avente una funzione estetica e decorativa, oltre che di connessione reciproca di detti gusci (31, 32; 51, 52).

9. Recipiente secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** la superficie esterna della piastra (21) del supporto d'aggancio (20) forma un supporto per una decorazione o un marchio.
- 5 10. Assortimento da cucina **caratterizzato dal fatto che** comprende una pluralità di recipienti di cottura (10) secondo una o più delle precedenti rivendicazioni.

Fig. 1

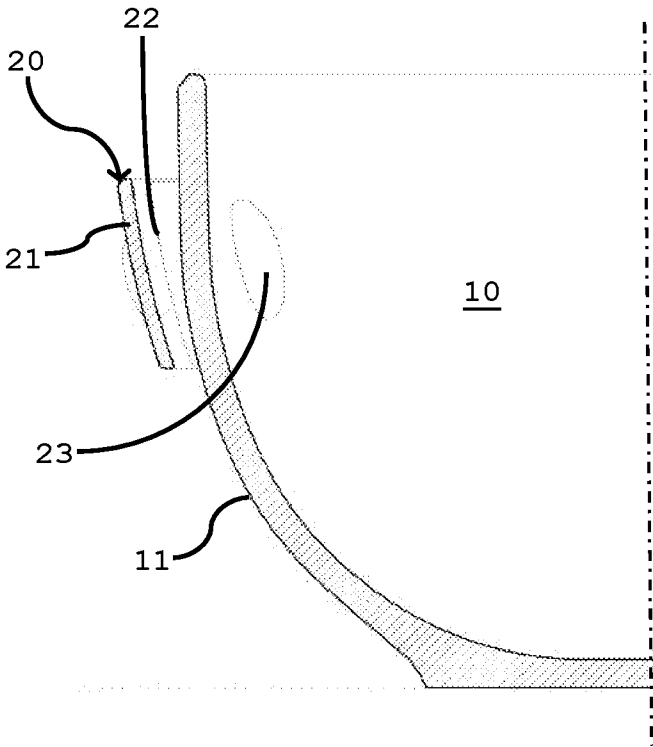


Fig. 2

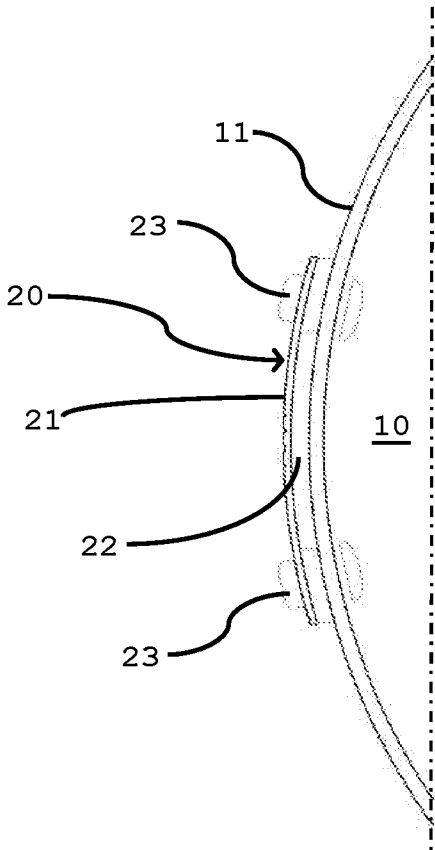


Fig. 3

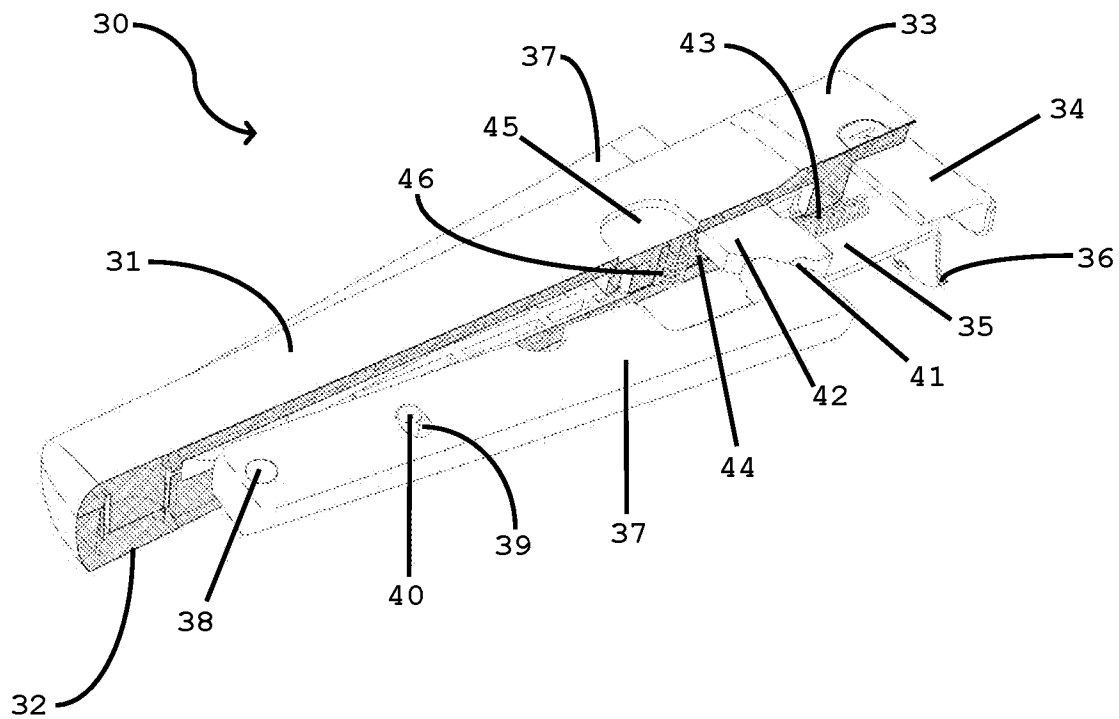


Fig. 4

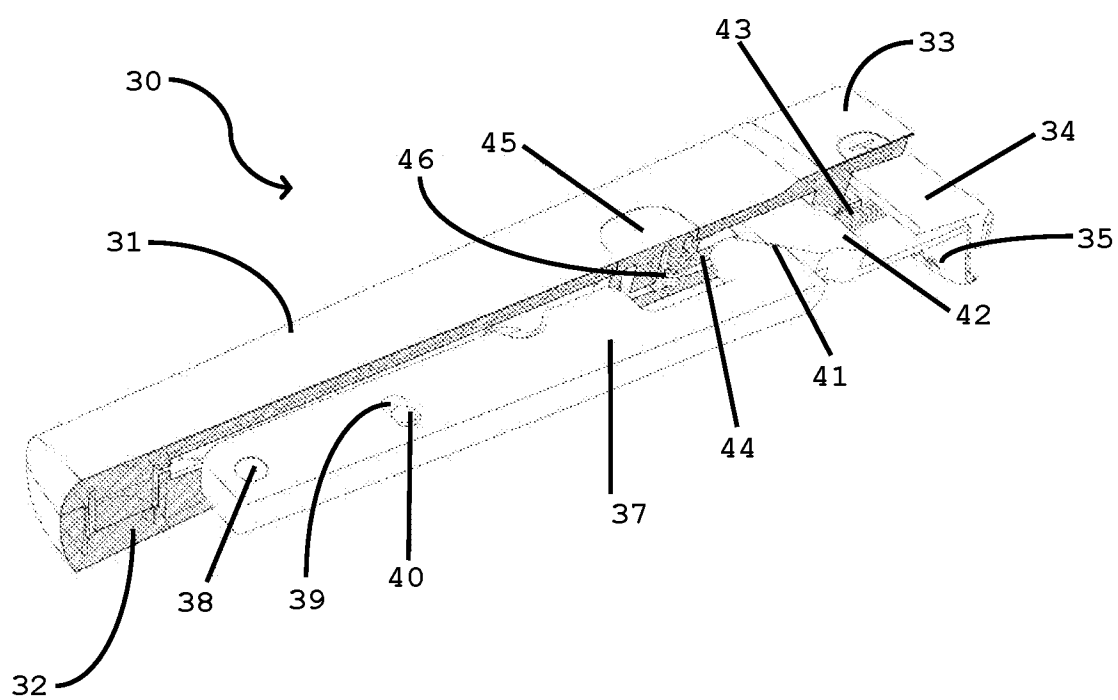


Fig. 5

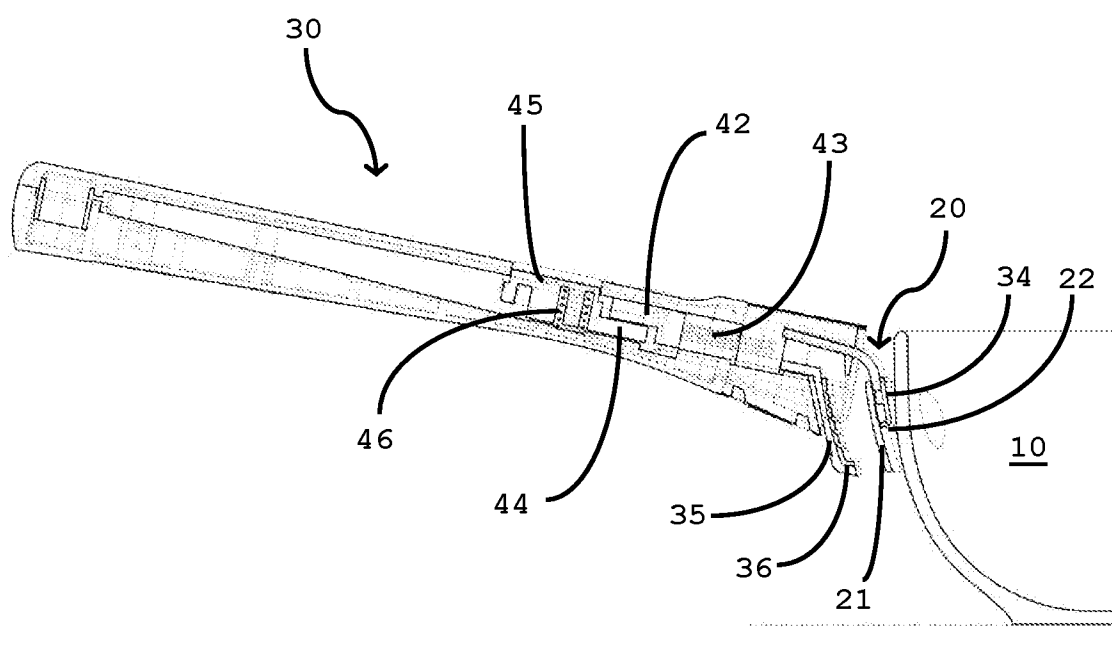


Fig. 6

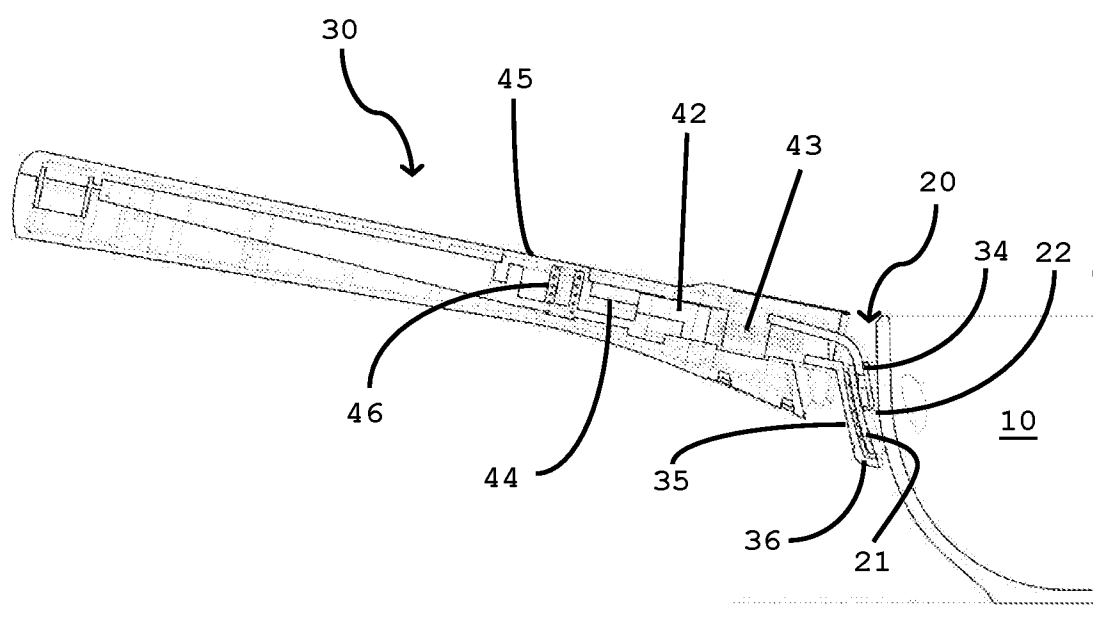


Fig. 7

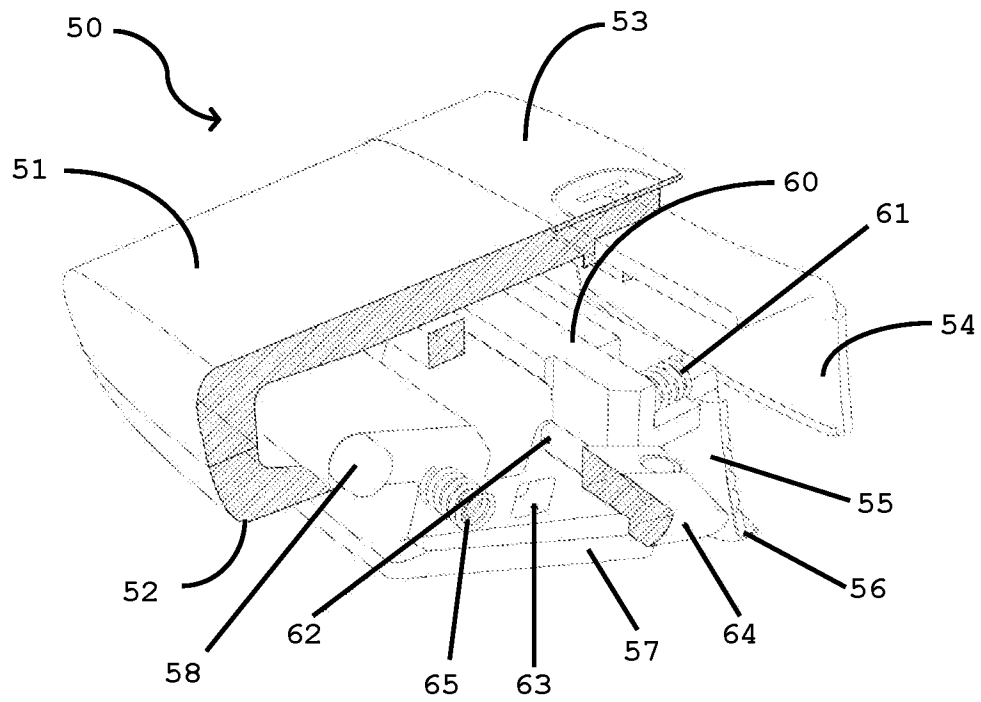


Fig. 8

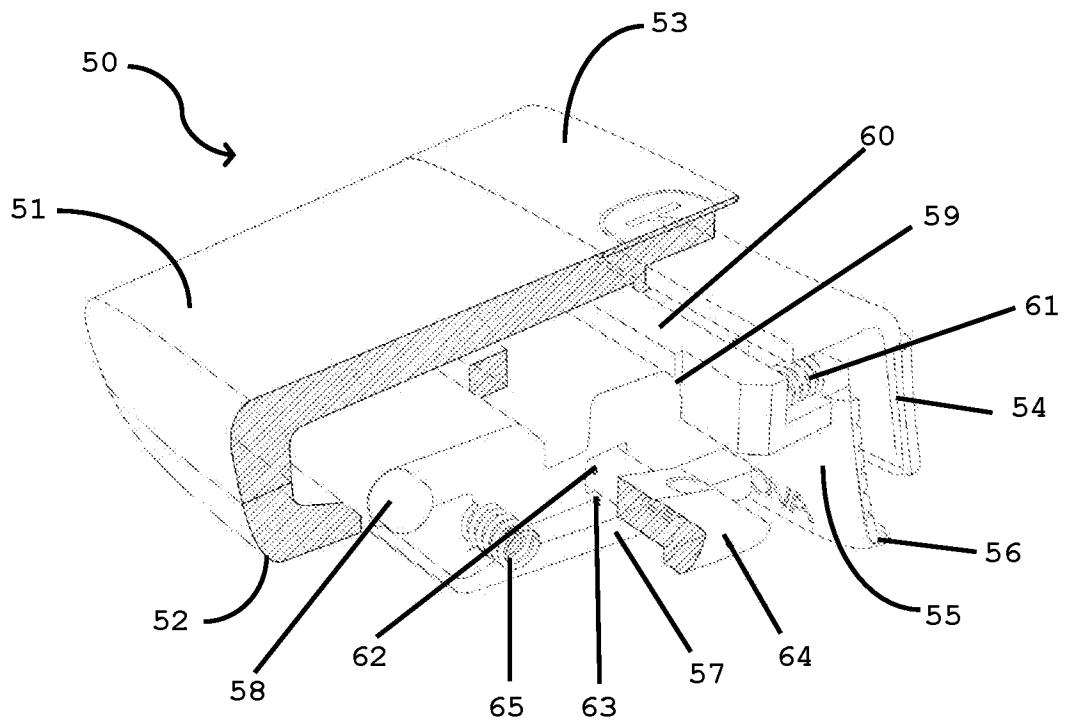


Fig. 9

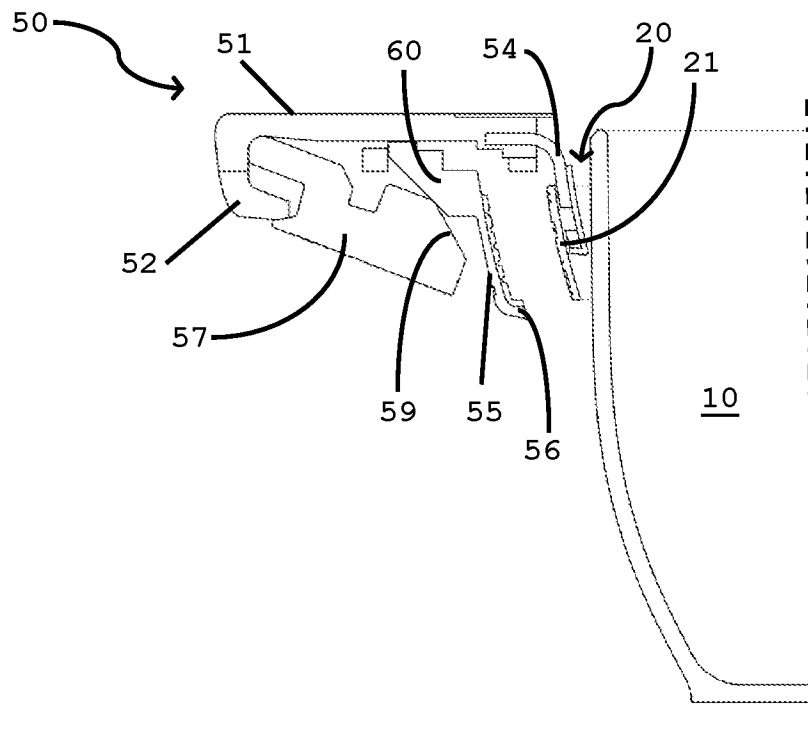


Fig. 10

